

«Non ancora ritirate le dimissioni , ma lo farò nei prossimi giorni»

Carissime/i,

nella lettera sui contenuti della manovra, che vi ho inviato lo scorso 19 dicembre, esprimevo il mio disagio dopo averla votata. In particolare sul capitolo pensioni e la generale mancanza di interventi legati alla crescita e all'occupazione, avevo presentato la lettera di dimissioni al presidente della camera lo stesso giorno. Questo perché, pur apprezzando le modifiche introdotte da Parlamento, grazie all'azione del Partito Democratico, questo provvedimento avrà ripercussioni gravi nella vita di tantissime persone.

Ho vissuto e sto vivendo tuttora un momento di sofferenza interiore. Per questo motivo ho letto con stupore il titolo de l'Unità di questa mattina dove si annuncia che resto. Il titolo dell'articolo poco ha a che fare con il contenuto dello stesso.

La verità è che ad oggi non ho ritirato le mie dimissioni ma lo farò nei prossimi giorni. In questo periodo ho ricevuto tantissimi messaggi di solidarietà e di sostegno da parte di tantissime persone, militanti del Pd ma non solo, lavoratori in difficoltà, giovani precari, pensionati... E' per riguardo a voi tutti e a queste persone, per l'affetto e la stima ricevuta che le ritirerò nei prossimi giorni.

Una cosa però mi preme sottolineare, ciò che ho fatto non è dettato da interessi personali o di corporazione. So di avere molti difetti ma in questi lunghi anni di militanza politica penso di aver ampiamente dimostrato di non aver mai rinnegato mai le mie convinzioni etiche e politiche.

Il nostro Paese sta vivendo un momento difficile e sono consapevole, come tutti voi, che bisogna prendere scelte difficili e complicate, ancor più oggi per la grave situazione del paese determinata dal governo sciagurato **PDL e Lega**. La Lega che anche oggi ha mostrato subalternità a Berlusconi, come sempre sulle questioni meno nobili, salvando **Cosentino dal Carcere**.

Sono pronta a fare la mia parte fino in fondo a patto che venga garantito il diritto a un'esistenza dignitosa. Per anni ho lottato insieme a tanti di voi, per difendere questo diritto. Non smetterò di farlo ora.

Un carissimo saluto Lucia Codurelli

12 gennaio 2012